

Il Giornale d'Acqui

Esce il sabato di ogni settimana.

ANNO XII - N. 52 - ACQUI, Sabato 30 Dicembre 1933 - Anno XI E. F.

Conto corrente con la posta

Abbonamenti: Anno L. 14 - Estero L. 26

Per la Pubblicità rivolgersi alla Direzione ed Amministrazione Stab. Tipografico Tirelli del Cav. A. Marinelli

Ogni numero cent. 30 - Arretrato cent. 40

P. N. F.

Fascio di Combattimento di Acqui

In seguito alla regolare costituzione del Nucleo Universitario Fascista (N.U.F.) Acquese, è stato chiamato a coprire la carica di Capo Nucleo lo studente Fallabrino Renato.

In dipendenza di ciò il camerata Fallabrino viene a far parte del Distretto locale.

Il 1° Gennaio si inizia il tesseramento anno XII. Tutti i fascisti dovranno provvedere al più presto al pagamento della quota.

La segreteria Amministrativa è aperta tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Il Segretario del Fascio
Geom. Riccardi.

Dalla Casa del Fascio, li
29 Dicembre 1933 - XII.

O. N. D.

Sezione di Acqui

Avverto tutti i Dopolavoristi che sono iniziate le operazioni per il rinnovo della tessera anno 1934 - XII.

Le domande si ricevono presso questo Dopolavoro Comunale accompagnate dalla somma di L. 4,50, non oltre il 15 gennaio p. v. giorno in cui verranno immancabilmente chiuse.

Ricordo inoltre che gli iscritti al Dopolavoro in possesso di tessera e relativo scontrino a riduzione, possono fruire anche presso i Cinematografi della Città ed altrove della riduzione sul secondo e terzo ordine di posti.

Detti scontrini si possono ritirare all'Ufficio del Dopolavoro (Casa del Fascio).

Il Presidente del Dopolavoro
Geom. S. Riccardi

ENTE OPERE ASSISTENZIALI

3° Elenco dei sottoscrittori

Gruppo della proprietà Edilizia 1° versamento L. 847; geom. Carlo Depetris L. 22; Romano Angelo L. 100; Perrando Michele L. 100; Sezione sportiva P.P. Chiara (provento amenda Coppa Marat) L. 20; Gruppo della Proprietà Edilizia 2° versamento L. 686; Malvicino Giovanni L. 100; dott. Alessandro Moccagighe L. 200; dott. Ghiglia Francesco L. 100; avv. Cav. A. Micheli L. 250; Vigo Cesare L. 50; Magazzini L. Ottolenghi della S. A. Vitale e Sacerdote L. 200; dott. Maggiorino Dagna L. 100 Gruppo della Proprietà Edilizia 3° versamento L. 983; not. Balduzzi cav. Pietro L. 300; dott. Zunino Ferdinando L. 100 prof. Martina Vincenzo L. 200; reg. Cav. G. Grillo L. 100; ditta A. Cornaglia e figli 1° offerta L. 50; Gruppo della proprietà Edilizia 4° versamento L. 516; Benazzo Giuseppe L. 50; Clementza e Luisa Chiabrera Dagna Sabina L. 100; Cagno Carlo L. 50; Soc. Escursionisti Acquisti L. 50; geom. Chiara Giacomo L. 20; Gruppo proprietà Edilizia 5° versamento L. 767; Gruppo della Proprietà Edilizia 6° versamento L. 759; Borvia Paolo 1° contributo L. 32,20; N. N. L. 200; Col. Albano (somma raccolta fra Ufficiali Sottufficiali e Militari del 2° P. C.) L. 825,05; Scovazzi Domenico Strevi L. 500; Fratelli Reimandi L. 100; Società Operaia di M. S. L. 200; Impiegati Istituto S. Paolo, Agenzia di Acqui quota Dicembre L. 13; Gruppo della proprietà Edilizia 7° versamento L. 651; Impiegati della Banca di Novara quota Dicembre L. 86; Fiduciario dell'Assoc. Fascista della Scuola lire 114; cav. Borreani Stefano L. 50. (Cont.)

Offerte in memoria del Generale Mario Iona: Rachele Montalcini lire 200; Ippolito Iona e Sorelle L. 300; Zie e Cugini L. 250.

Cronistoria

Breve riassunto dei principali avvenimenti accaduti nell'anno che sta morendo:

20 Febbraio. Le LL. Maestà il Re, la Regina, con S. A. R. la Principessa Maria giungono nella terra dei Farioni.

L'Egitto esercita sempre un grande fascino specialmente su noi Italiani memori della sua antichissima civiltà.

Le simpatie poi che uniscono i due popoli sono pegno prezioso per la politica di pace in considerazione anche dell'avvenire dei nostri possedimenti africani.

23 Febbraio. Il Giappone è in guerra colla Cina: da tempo esiste questo stato di cose: un dì si legge: la Cina è in lotta col Giappone; il giorno dopo, il Giappone invade la Cina: tutto ciò senza una vera e propria dichiarazione di apertura di ostilità: si batteggiano, poi silenzio: dopo qualche mese si riprendono le armi e così di seguito: il modo è veramente lepido se non si trattasse di stragi, saccheggi, incendi. Un sol fatto è incontrovertibile: fra una batosta e l'altra inflitta a quel simulacro di Nazione, che è la Cina, i soldati dell'Imperatore avanzano, si consolidano, favorendo la loro espansione in Asia, infischandosi dell'Europa e degli altri continenti.

24 Febbraio. Troppo nota è l'attività negativa della Società delle Nazioni: mentre in sulle rive del lago di Ginevra si parla sempre di pace, le Nazioni tutte si armano: in quel congresso è un continuo subdolo duello fra vinti e vincitori, auspice la Francia che, in unione col suoi vassalli (vedi piccola Intesa) non cessa di spargere la zizzania tra quanti non dividono le sue idee di egemonia.

I discredito che da tempo mina tal Società costringe il Giappone a ritirarsi da Ginevra: in fin d'anno altrettanto farà la Germania, mentre l'Italia darà a detta Società un monito solenne: o lavorare realmente per il disarmo o suo scioglimento.

27 Febbraio. Il comunismo unitamente alle idee anarchiche si era talmente propagato in Europa, auspice il socialismo, da seriamente minacciare la pace sociale. In nome di una malintesa libertà i vari Stati lasciavano fare, mentre il male inesorabilmente progrediva; talché in Germania si giunse persino a bruciare la sede del Parlamento. Oggi, sotto il forte governo di Hitler, ciò non è più possibile, che anzi di questi giorni il principale colpevole venne condannato nel capo.

4 Marzo. Gli Stati Uniti hanno un nuovo Presidente. Vedremo se questi colla sua autorità riuscirà a togliere molte vergogne che sanno di barbarie, malgrado tanta luce di supposta civiltà: vogliamo dire della giustizia corrotta, del trionfo della privata vendetta, dell'impunità quasi sempre ai peggiori delinquenti padroni degli averi e delle vite stesse dei cittadini.

18 Marzo. Un grave lutto colpisce Casa Savoia e con essa l'Italia. S. A. R. il Principe degli Abruzzi muore a Mogadiscio ove rimane.

Il nome suo alto risplende nel cielo della gloria: marinaio, esploratore, fondatore ed organizzatore di colonie, riposa ora nell'ultima nostra terra africana, in quella Somalia, che Egli con costanza e fede e amore redense donandola alla Patria. Così due illustri Principi Sabaudi mancano fra gli avi di Superga: Emanuele Filiberto e Luigi Amedeo vigili scorte ai destini imperiali di questa nostra Italia.

25 Aprile. La Cirenaica pacificata si onora della visita del Re: così in tutta la Libia cessa il rumore delle armi ribelli ed il drillo di Roma sem-

pre più si consolida colà ove un dì signoreggiò.

Nello stesso giorno, i Principi di Piemonte inaugurarono il monumentale ponte che unisce Venezia al continente attraverso la laguna: opera grandiosa, utile in pace e in guerra.

7 Giugno. S. E. Mussolini dà in Senato in forma solenne ed eloquente l'annuncio della firma del patto fra

l'Italia, l'Inghilterra, la Germania e la Francia relativo al disarmo, giacché impotente sempre più si manifesta la Società delle Nazioni. Tale annuncio desta grande riconoscenza in tutto il mondo, che spera sempre tempi migliori, senza ipocrisie, ravvivati i popoli nella fede di una pace sincera, duratura senza avvilire i vinti.

(Continua)

ITALUS.

Ai nostri abbonati,

Ai nostri lettori,

Il Giornale d'Acqui entra nel suo tredicesimo anno di vita: non promesse roboanti, cui non possa tener fede, ma normale assestamento dello sviluppo della nostra città in tutte le sue manifestazioni di vita termale, commerciale, agricola, turistica, con una sola intenzione, un solo desiderio di consigliare o stimolare energie od iniziative per ogni migliore efficace realizzazione.

Il passato, per quanto breve, è testimonianza della nostra modesta attività intesa alla valorizzazione di ogni onesta iniziativa sia pubblica che privata, nell'ambito di una politica serena fattiva e fascistica, senza asservimenti, senza dedizioni cieche verso chicchessia, ossequenti soltanto alle Gerarchie, disciplinati esecutori dei loro ordini o consigli.

Il "Giornale", è l'eco fedele degli avvenimenti della vita cittadina, ecco che giunge sempre gradito ai lontani, agli assenti, suscitando nei loro animi la viva compiacenza e l'orgoglio dell'appartenenza alla città, che si rinnova e progredisce, che nel mondo termale occupa ed occuperà sempre più un posto distinto. E le prospettive sono moltissime: all'orizzonte si delineano i grandi progetti, le varie iniziative per far di Acqui, della nostra amata città, un centro veramente cosmopolita, termalmente signorile; centro di attrazione ai numerosi forestieri che accorreranno alle nostre Terme, come all'unica fonte della salute, della vita.

E il "Giornale", sarà il portavoce di questo spirito di rinnovazione; sarà l'illustrazione delle opere, che contrassegneranno, con il loro splendore, la loro utilità, la nuova vita cittadina.

Ma il "Giornale", come ogni altra attività, ha bisogno, per ogni migliore funzionamento, del proprio sostentamento, della linfa vitale che ne assicuri l'esistenza. E questa linfa gli proviene unicamente dagli abbonamenti e dalle inserzioni. Essi costituiscono il lusinghiero compenso alla nostra modesta attività: essi confermano la simpatia al nostro "Giornale", il cui titolo più ambito fu sempre una dignitosa indipendenza, nella serena, imprevedibile azione di armonia e di bene fra i concittadini, ispirata unicamente al prestigio del nome di Acqui Termale, alla miglior fortuna di tutti, nel progressivo sviluppo degli interessi pubblici e privati.

Quindi i Signori Abbonati rinnovino, con cortese sollecitudine, la loro adesione per l'anno 1934 - XII, inviando L. 14 - estero L. 26 - e i Signori Inserzionisti ci onorino delle loro amiche ordinazioni.

Comunicato.

La Sede Provinciale del Reale Automobile Club d'Italia, di Alessandria, comunica:

Dal 27 corrente mese a tutto il 5 gennaio p. v. si effettuerà presso le Collettorie istituite nei vari centri della Provincia, il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche 1934, limitatamente alle seguenti categorie di autoveicoli:

Autoveicoli in servizio privato.

Autoveicoli noleggiati rimessa.

Autoveicoli pubblici di piazza.

Autobus di linea.

Rimorchi.

Autocarri.

In Acqui il servizio verrà disimpegnato dalla Banca Sutto e Gai, durante l'orario di apertura al pubblico, per le normali operazioni bancarie.

Operette al Teatro Municipale di Alessandria

Un clamoroso successo ha ottenuto la primaria compagnia di operette che ha debuttato il giorno di S. Stefano al Teatro Municipale di Alessandria. Il comico Dezan e la magnifica soubrette Lita Manuel furono acclamati più volte a scena aperta e dovettero concedere parecchi bis.

Domani, domenica, matinee alle ore 15 e spettacolo alla sera con la famosa "Vedova allegra".

Da
Cornaglia - Giocattoli

Il più completo assortimento

VALORE DELLO SPORT FASCISTA

Settecentocinquanta atleti sono inquadrati nelle Federazioni Sportive, che compongono il Coni, ma il valore dello sport italiano, non è nel numero degli atleti, bensì nello spirito e nella volontà che animano gli atleti, nella sempre più vasta diffusione della pratica sportiva nelle masse popolari, nell'armonia formatrice di contenuto spirituale e morale che sostanzia e si alimenta nell'esercizio dello sport. Il Fascismo, che è contro la vita comoda e che vuole generazioni fisicamente sane e forti, ha considerato e considera lo sport non come un diporto nel senso festaiolo e superficiale di perdita di tempo, bensì come educazione integrale del corpo e dello spirito e come espressione vigorosa della Nazione guerriera.

La riunione del Consiglio Generale del Coni - presieduta dal Segretario del Partito, che anima così potentemente tutta l'attività sportiva nazionale del suo temperamento fascista, cioè dinamico e pratico ha riconfermato l'efficienza delle varie organizzazioni sportive, che non solo incrementano ma perfezionano i quadri e tendono con azione costante ad elevare il livello della capacità sportiva delle masse, diffondendo tanto in estensione quanto in profondità quella sana coscienza sportiva, che fa migliori i singoli e più sane, equilibrate e forti le collettività. L'esame che può essere fatto, sia pure in una breve nota illustrativa, del risultato della riunione dell'altro giorno, mette in evidenza i molteplici aspetti dell'attività sportiva, la sempre più intima fusione ed il più stretto collegamento organizzativo fra gli organi tecnici dei vari sport e quelle grandi formazioni del Regime, che organicamente inquadrano il popolo italiano - Milizia, Dopolavoro, Fasci Giovanili e Guf - e attraverso i quali si realizza il fine utile e nobilissimo di migliorare i giovani. Educando la volontà ad una disciplina che non è fatta solo di norme regolamentari, ma di auto-controllo e di sforzo interiore verso un perfezionamento ed un superamento dal quale nasce il sano agonismo, si tende a dare una fisionomia precisa degli Italiani nuovi.

Lo sport viene inoltre orientato con un riferimento preciso verso finalità di interesse nazionale. Le Camicie Nere della Milizia praticheranno a preferenza quegli sport, che si possono chiamare di combattimento: nuoto, atletica, tiro, epulazione, pugilato, scherma; e ai giovani saranno riservati invece gli sport più adatti alla loro struttura fisica: quelli invernali, il calcio, il rugby, l'alpinismo, le varie attività atletiche. Trecentomila Camicie Nere della Milizia, seicentomila Giovani fascisti, cinquantamila studenti formano il vivaio e la massa dalla quale balzano fuori i migliori. E per i migliori il Regime ha voluto un visibile segno di distinzione, un premio di alto valore morale, giacché lo sport nella sua più alta e severa espressione, non può essere agganciato a nessuna formula ed a nessuna considerazione di materiale tornaconto. Ed è bene che, mentre si sono creati i segni di distinzione, oltre ogni altro ambiziosi, perché conferiti dal DUCE, si sia impostato il problema dell'inquadramento sindacale dei professionisti sportivi.

L'educazione integrale del corpo e dello spirito perseguita dal Regime non può non dare i suoi lusinghieri risultati perché gli sportivi italiani hanno nel DUCE non solo l'animatore di ogni loro sforzo, ma l'esempio d'una

quotidiana attività sportiva in cui si documenta la perenne giovinezza di Colui che è veramente e compiutamente il Primo Sportivo d'Italia.

GARA ZOOFILA

ALUNNI PREMIATI.

Fra gli alunni premiati nella gara zoofila testé svoltasi fra le Scuole Elementari del Piemonte, a cui presero parte oltre 6000 concorrenti, sono compresi i seguenti alunni della nostra Circonscrizione Scolastica, e così distinti:

Medaglie d'Argento.

Arata Rosa (Avviamento Prof.) Rivallata Bormida; Settin Luigina (cl. V) Acqui; Ugaglia Adolfo (cl. IV) Roccamalida.

Medaglie di Bronzo.

Blato Virgilio (cl. III) Cartosio; Mazza Santina (cl. IV) Spigno M.; Marengo Giovanna (cl. IV) Acqui.

Attestati di Lode.

Tocco Maria (cl. V) Mombaruzzo; Cordara Maria (cl. III) Castelbolognese; Pesce Ada (cl. III) Molare; Mariscotti Mario (classe V) Acqui.

Complessivamente verranno distribuiti i seguenti premi: N. 106 medaglie d'argento, N. 116 di bronzo e 118 attestati di lode.

Ci congratuliamo vivamente coi nostri bravi alunni vincitori dell'importante gara, e facciamo voti che altri premi vengano a coronare la loro attività di studenti diligenti e buoni.

La Denuncia dei Redditi di Categoria C²

L'Intendente di finanza di Alessandria, rende noto che, a termini del R. D. L. 30 gennaio 1933 n. 18 riguardante la tassazione dei redditi di categoria C-2, gli enti, le società e le altre persone datrici di lavoro, che, ai sensi degli articoli 15, 16 e 17 del Testo Unico di leggi per l'imposta sui redditi di Ricchezza Mobile 24 agosto 1877, n. 4021 (Serie 2.a) sono tenuti a dichiarare gli stipendi, pensioni od assegni corrisposti ai loro dipendenti, e a pagarne direttamente la relativa imposta, con obbligo di rivalsa, devono presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno, a partire dal 1934, un elenco completo degli emolumenti di qualsiasi natura corrisposti nel precedente anno, con la indicazione nominativa e la firma del percipienti il reddito: in base al quale elenco — verificato dall'ufficio distrettuale delle Imposte — si procederà, poi, alla tassazione di conguaglio dei redditi della specie.

Detto elenco costituisce una formale dichiarazione e deve essere presentato all'Ufficio delle Imposte nel cui distretto è compreso il Comune, nel quale il datore di lavoro ha il proprio domicilio o la propria sede. Tale dichiarazione potrà anche essere inviata all'ufficio delle Imposte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno: nel qual caso, il timbro postale deve essere apposto anche sul modulo della dichiarazione.

Le dichiarazioni con gli elenchi debbono essere compilate su appositi moduli da ritirarsi gratuitamente presso l'Intendenza di Finanza, gli uffici delle Imposte e gli uffici municipali.

Alla Pasticceria Gallarotti

Panettoni Motta

il più bell'assortimento

da L. 3 a L. 80 caduno

TERME DI ACQUI
APERTE TUTTO L'ANNO

FANGHI ED ACQUE TERMO MINERALI
GABINETTO RADIOLOGICO E LABORATORIO DI RICERCHE CLINICHE
Elettroterapia Grandi Alberghi annessi alle Terme Kinesiterapia